



COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Sede Uffici Municipali in Feletto Umberto – Piazza Indipendenza 1 – 33010 Tavagnacco

Codice Fiscale 00461990301 – Tel. 0432 577311 – Fax 0432 570196

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

INVENTARIO

22 marzo 2024

ANTI SALA REGIA

n.1 tavolo bianco

SALA REGIA

n. 1 console Behringer

n. 1 console Element 2

n. 1 tablet Lenovo

n. 1 remote camera controller (Canon)

n. 2 schermi per computer con tastiera e mouse

n. 1 tavolo allungabile su ruote

n. 1 scrivania

n. 1 tavolo sagomato addossato alla parete

n. 2 sedie tipo ufficio

n. 1 cassettera in metallo su ruote contenente:

- n. 1 comando luci foyer (iGuzzini)

- n. 3 telecomandi per le tende del foyer

- n. 3 microfoni (Shure -SM58) e relative custodie

- n. 2 microfoni e relative custodie

- n. 5 comandi proiettori (Panasonic)

TEATRO - PALCO

n. 1 telecomando proiettore NEC

n. 2 CODA HOPS-5

Retro palco – n. 4 CODA HOPS-8T

Americana fronte palco:

n. 6 Coloursource SPOT;

n. 4 Coloursource PAR;

n. 2 ATM JLPC-G.

Americana sipario:

n. 2 Coloursource SPOT;

n. 4 Coloursource PAR;

n. 2 ATM JLPC-G.

Americana palco:

n. 3 Coloursource PAR, n. 1 Coloursource PAR nel retro palcoscenico;

n. 2 ATM JLPC-G.

n. 2 tende sipario

n. 5 quinte sulla destra del palco

n. 5 quinte sulla sinistra del palco

n. 1 fondale (un telo a destra e uno a sinistra del palco)



COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Sede Uffici Municipali in Feletto Umberto – Piazza Indipendenza 1 – 33010 Tavagnacco

Codice Fiscale 00461990301 – Tel. 0432 577311 – Fax 0432 570196

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

TEATRO BAGNO DISABILI
n. 1 cestino bianco
n. 1 scopino bianco per wc
TEATRO BAGNI UOMINI/DONNE
n. 2 cestini in acciaio con pedale
CAMERINO 1
n. 3 sedie bianche impilabili
n. 1 tavolo
n. 1 specchio
n. 2 lampade
n. 2 appendiabiti con piano di appoggio
n. 1 cestino bianco
CAMERINO 2
n. 2 sedie bianca impilabili
n. 2 tavoli
n. 2 specchi
n. 2 lampade
n. 2 cestini
n. 1 cestino in acciaio con pedale
n. 1 appendiabiti con piano di appoggio
CAMERINO 3
n. 2 appendiabiti con piano di appoggio
n. 4 sedie bianche impilabili
n. 4 tavoli
n. 4 specchi
n. 4 lampade
n. 1 cestino in acciaio con pedale
n. 1 cestino bianco
UFFICIO (corridoio camerini)
n. 3 steli per microfono
n. 1 sedia ufficio
n. 1 scrivania
n. 1 cassettera per scrivania
n.1 mobile a due ante con chiave
n. 1 cestino bianco
n. 1 montascala mobile e carica batterie
n. 3 tavoli pieghevoli
n. 1 leggio in plexiglass
BIGLIETTERIA/GUARDAROBA/FOYER



COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Sede Uffici Municipali in Feletto Umberto – Piazza Indipendenza 1 – 33010 Tavagnacco

Codice Fiscale 00461990301 – Tel. 0432 577311 – Fax 0432 570196

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

n. 9 sedie bianche impilabili
n. 7 appendiabiti impilabili (+ n. 7 appendiabiti impilabili nella stanza sopra il guardaroba, accessibile con la scala a chiocciola)
n. 1 sedia tipo ufficio
n. 2 cestini bianchi
Circa n. 384 grucce (suddivise in scatole e localizzate nel guardaroba, nella stanza sopra il guardaroba e nei camerini)
n. 8 tende grigie per il palco (stanza sopra il guardaroba)
BAGNI UOMINI
n. 1 cestino in acciaio con pedale
BAGNI DONNE
n. 1 cestino in acciaio con pedale
BAGNO DISABILI
n. 1 cestino bianco
n. 1 scopino bianco per wc
BAGNI CAMERINI UOMINI/DONNE
n. 1 cestino in acciaio con pedale



**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL TEATRO
COMUNALE DI TAVAGNACCO PER IL PERIODO LUGLIO 2024 GIUGNO 2025.**

**ALLEGATO C
ELENCO EVENTI CALENDARIZZATI**

13/09/2024	Evento di beneficenza	
27/09/2024	Evento	
18/10/2024	Festival Intelligenza Artificiale	
19/10/2024		
20/10/2024		
27/10/2024	Spettacolo	
16/11/2024	Spettacolo teatrale	
29/11/2024	Presentazione	
21/06/2025	Evento	



**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL TEATRO
COMUNALE DI TAVAGNACCO PER IL PERIODO LUGLIO 2024 GIUGNO 2025.**

ALLEGATO D

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO LUGLIO 2024-GIUGNO 2025 (IVA ESCLUSA)

COSTI		RICAVI	
Programmazione artistica	61.000,00 €	Incassi da abbonamenti e biglietti	€ 37.500,00
Personale organizzativo e amministrativo	3.000,00 €	Proventi da noleggio del teatro a sub-concessionari	€ 23.000,00
Personale tecnico (Age, sala, guardaroba, tecnici, pulizie, ecc.)	31.000,00 €	Contributi pubblici extra Comune	€ 24.000,00
Oneri SIAE	3.500,00 €	Compartecipazione finanziaria del Comune	€ 54.000,00
Iniziative ed attività per la promozione del Teatro	8.000,00 €		
Promozione delle attività artistiche)	6.000,00 €		
Spese generali (amministrative, assicurazioni, ecc.)	4.000,00 €		
Costi per noleggi sub-concessionari	17.000,00 €		
Canone concessione	5.000,00 €		
TOTALE	138.500,00 €		€ 138.500,00



COMUNE DI TAVAGNACCO

Sede municipale

**Piazza Indipendenza, 1
33010 Feletto Umberto (UD)**

Piano di Emergenza ed Evacuazione AUDITORIUM COMUNALE Feletto Umberto

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 01-08-2011 n. 151 (attività soggette ai controlli V.V.F.), dell'art. 2 e dell'Allegato II del D.M. 02/09/2021, dell'art. 18 comma 1 punti b) e t) e della Sezione VI del D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i., dell'art. 18.5 del D.M. 19/08/1996.

*ECO-SYM S.r.l.
Via Cussignacco, 78
33040 Pradalmanno (UD)
Tel. 0432-640001
Fax 0432-640005
mail: info@eco-sym.it
web: www.eco-sym.it*

20 novembre 2023

**Sommario**

1	PREMESSA	4
1.1	Obiettivi e contenuti	4
1.1	Definizioni	5
2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	7
2.1	Descrizione delle attività	7
2.2	Affollamento massimo consentito	8
3	ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE.....	9
3.1	Individuazione degli eventi accidentali	9
3.1.1	Scenari incidentali	9
3.2	Presidi antincendio e di primo soccorso	11
3.2.1	Estintori	11
3.2.2	Idranti e naspi	11
3.2.3	Rilevatori di fumo.....	11
3.2.4	Estrattori/evacuatori di fumo e calore in copertura	12
3.2.5	Allarme antincendio.....	12
3.2.6	Cassetta primo soccorso	12
3.3	Vie di uscita di emergenza.....	13
4	GESTIONE DELL'EMERGENZA	14
4.1	Procedure organizzative, preventive, operative responsabilità e competenze	14
4.1.1	Procedure organizzative	14
4.1.2	Procedure operative per gli Addetti Gestione Emergenze	14
4.2	Definizione dei soggetti coinvolti	14
5	VERIFICHE E CONTROLLI	16
5.1	Verifiche periodiche	16
5.1.1	Controlli preventivi	16
5.1.2	Controlli semestrali	16
5.1.3	Verifica degli impianti	16
5.2	Registro della sicurezza antincendio.....	17
5.2.1	Rapporto di emergenza	17
6	PROCEDURE ADDETTI GESTIONE EMERGENZE	18
6.1.1	Allarme antincendio.....	19
6.2	Procedure operative per gli addetti gestione emergenze.....	20
6.2.1	Norme per gli Addetti in fase preventiva	20
6.2.2	Interventi in caso di incendio	21
6.2.3	Gestione dell'evacuazione	22
6.2.4	Interventi di primo soccorso	24
6.2.5	Interventi in caso di mancanza di energia elettrica	25



6.2.6	Interventi in caso di terremoto.....	25
6.2.7	Intervento in caso di tromba d'aria.....	26
6.3	Interventi sugli impianti in caso di emergenza	27
6.3.1	Sezionamento corrente elettrica.....	27
6.4	Istruzione di chiamata dei soccorsi esterni.....	28
7	GESTIONE DELLA SICUREZZA – REGOLA TECNICA PUBBLICO SPETTACOLO.....	29
8	BIBLIOGRAFIA.....	32

Allegati

- **Elenco addetti gestione emergenze**
- **Elaborati planimetrici**



1 PREMESSA

1.1 Obiettivi e contenuti

Il presente documento rappresenta il Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'**Auditorium Comunale** del **Comune di Tavagnacco**, situato nella frazione Feletto Umberto.

Il documento è stato elaborato in ottemperanza ai contenuti disposti dal D.M. 02/09/2021, allo scopo di fornire ai Responsabili incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza ed evacuazione della sede sopraccitata, indicazioni circa l'adozione di procedure preventive ed operative da attuarsi per:

- evitare l'insorgere di una emergenza o prevenirne ulteriori conseguenze;
- limitare e/o contenere i danni nell'ordine, alle persone, ai beni ed all'ambiente;
- pianificare le azioni necessarie a proteggere le persone sia all'interno che all'esterno, inclusi eventuali dipendenti di altre imprese, lavoratori autonomi e visitatori.

Il documento contiene:

- un'analisi generale dello stabile, al fine di individuare gli incidenti che possono causare emergenze e le aree interessate all'emergenza stessa;
- l'identificazione dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio e pronto soccorso;
- una pianificazione delle procedure organizzative, preventive ed operative da attuarsi per prevenire e fronteggiare una situazione di emergenza;
- il registro di controllo della sicurezza antincendio;
- le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
- le disposizioni per chiedere l'intervento delle organizzazioni di pubblico soccorso e/o di pronto intervento e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo.

Per ciascuno dei rischi che possono determinare "pericolo grave ed immediato", si sono redatte procedure particolareggiate rivolte a:

- ridurre la probabilità di accadimento;
- limitare le conseguenze;
- garantire l'intervento dei soccorritori;
- consentire l'evacuazione in sicurezza dai luoghi di lavoro.



Il presente documento, verrà periodicamente verificato ogniqualvolta vengono a manifestarsi situazioni anomale che non consentono l'attuazione del piano e in ogni caso, quando si effettuano modifiche che variano le condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Agli Addetti al Servizio di Gestione delle Emergenze saranno forniti estratti del piano riferibili alla lotta antincendio, evacuazione, primo soccorso e gestione delle emergenze in generale.

1.1 Definizioni

- **Affollamento:** numero massimo ipotizzabile di lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro o in una determinata area dello stesso.
- **Capacità di deflusso o di sfollamento:** numero massimo di persone che, in un sistema di vie di uscita, si assume possano defluire attraverso una uscita di "modulo uno". Tale dato, stabilito dalla norma, tiene conto del tempo occorrente per lo sfollamento ordinato di un compartimento.
- **Compartimento antincendio:** parte di edificio delimitato da elementi costruttivi di resistenza al fuoco predeterminata ed organizzata per rispondere alle esigenze della prevenzione incendi.
- **Densità di affollamento:** numero massimo di persone assunto per unità di superficie lorda di pavimento (persone/m²).
- **Emergenza:** situazione straordinaria derivante dal verificarsi di uno o più eventi pericolosi per la salute dei lavoratori o della eventuale popolazione circostante.
- **Estintore portatile:** apparecchio contenente un agente estinguente che può essere proiettato e diretto su un fuoco sotto l'azione di una pressione interna. Un estintore portatile è concepito per essere portato ed utilizzato a mano, pronto all'uso.
- **Luogo sicuro:** luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio o di altre situazioni di emergenza.
- **Modulo di uscita:** unità di misura della larghezza delle uscite. Il "modulo unitario", che si assume uguale a 0,60 m, esprime la larghezza media occupata da una persona.
- **Percorso protetto:** percorso caratterizzato da una adeguata protezione contro gli effetti di un incendio che può svilupparsi nella restante parte dell'edificio. Esso può essere costituito da una scala protetta o da una scala esterna.
- **Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.
- **Resistenza al fuoco:** Attitudine di un elemento da costruzione (compartimento o struttura) a conservare - secondo un programma termico prestabilito e per un tempo determinato - in tutto o in parte: la stabilità "R", la tenuta "E" e l'isolamento termico "I".
- **Rischio:** probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego ovvero di esposizione ad un determinato fattore.



- **Scheda di sicurezza:** documento che accompagna la fornitura delle merci e prodotti pericolosi impiegati nel processo produttivo, nel quale vengono descritti in 16 titoli tutte le caratteristiche e le problematiche inerenti l'impiego della sostanza ed il suo impatto sulla salute umana. Le schede di sicurezza sono archiviate e custodite presso gli uffici dell'azienda e messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.
- **Sistema di vie di uscita (vie di emergenza):** percorso, senza ostacoli al deflusso, che consente alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro.
- **Uscita di emergenza:** passaggio che immette in un luogo sicuro.
- **Via di uscita:** percorso senza ostacoli al deflusso che consente agli occupanti un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro.

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

2.1 Descrizione delle attività

L'Auditorium Comunale è inserito nell'ambito del centro urbano del Comune di Tavagnacco, in frazione Feletto Umberto, nel più ampio contesto scolastico della scuola media. La struttura consta di uno spazio dedicato al palcoscenico con annessi locali di servizio (camerini e spogliatoi), 359 posti a sedere e ulteriori due posti riservati ai diversamente abili, sala regia e piano interrato, dedicato ad eventuale deposito.



Rilievo planimetrico





2.2 Affollamento massimo consentito

L'auditorium dispone di 359 posti a sedere dislocati come da planimetria. Ulteriori due posti sono riservati ai diversamente abili. La capienza massima viene fissata a 361 spettatori presenti. L'affollamento totale viene calcolato ipotizzando ulteriori unità tra addetti e attori, come previsto dal progetto.

Le persone presenti sono prevalentemente spettatori che, seppur non avendo una profonda conoscenza del fabbricato, viste le caratteristiche costruttive dello stesso, sono in grado di identificare abbastanza facilmente le uscite di sicurezza presenti nelle diverse aree. Le vie d'esodo risultano ampiamente dimensionate e quindi idonee a garantire lo sfollamento delle persone corrispondenti alla capienza sopra indicata.

3 ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

3.1 Individuazione degli eventi accidentali

Dall'esame accurato delle attività (luoghi e condizioni di lavoro, impianti tecnici di servizio e dispositivi di sicurezza), risulta che le tipologie di incidenti aventi effetti immediati o differiti nel tempo, ipotizzabili come cause di situazioni di emergenza e/o di necessità di evacuazione possono essere così riepilogate:

- Incendio
- Infortuni/Malori
- Mancanza di energia elettrica
- Terremoto
- Tromba d'aria

3.1.1 Scenari incidentali

Incendio nell'edificio

All'interno dei locali destinati a pubblico spettacolo normalmente la causa principale d'incendio è legata all'uso non corretto di fiamme libere o al mancato utilizzo del portacenere da parte di coloro che fumano (spesso infatti i mozziconi delle sigarette vengono inopportunamente gettati nei cestini utilizzati per i rifiuti di carta), oppure per surriscaldamento di apparecchiature elettriche (prese a spina, ecc.) poste nella zona del palco o retropalco.

Vista la presenza di affollamento di persone l'intervento prioritario deve essere quello dell'evacuazione.

Infortuni/Malori

In caso di infortunio o malore il Responsabile della squadra di primo soccorso provvede immediatamente ad organizzare l'intervento ed eventualmente a prestare i primi soccorsi.

Qualora ritenga che l'infortunato non possa essere spostato dispone affinché si richieda l'intervento sul posto dei soccorsi o in alternativa se ritiene possibile il trasporto dell'infortunato al Pronto Soccorso dell'ospedale ne dispone lo spostamento.

Mancanza di energia elettrica

L'evento di Black-out elettrico si verifica quando si ha una improvvisa e prolungata cessazione della fornitura di energia elettrica per le utenze di un vasto territorio.

In generale può essere causato da:



- un evento calamitoso, come ad esempio un terremoto, o un'inondazione che provoca danno alle linee elettriche;
- un incidente, un guasto tecnico o un danneggiamento di altro tipo alla rete di trasporto o alle centrali di distribuzione;
- un periodo prolungato di consumi eccezionali di energia;
- un distacco programmato dal gestore.

L'edificio è dotato della necessaria dotazione di impianto di illuminazione di emergenza.

Terremoto

Le scosse sismiche, che accompagnano un terremoto, giungono per lo più inattese e non è ancora noto alcun affidabile sistema di previsione dell'avvento di scosse sismiche. Non è pertanto possibile prendere alcuna precauzione preliminare e bisogna cercare di fronteggiare l'emergenza non appena si verifica.

Un terremoto di solito si presenta con una prima scossa, la più violenta, e poi prosegue dopo intervalli più o meno lunghi con scosse meno intense, causando effetti del tutto paragonabili ad una esplosione, di conseguenza il rischio che si presenta è dovuto a successivi crolli delle strutture danneggiate.

Di conseguenza l'allontanamento delle persone deve quindi essere fatta seguendo i percorsi più sicuri e resistenti della struttura.

Tromba d'aria

In presenza di questo evento naturale sarà il Responsabile Gestione Emergenze a stabilire quale procedura dovrà essere applicata in funzione dell'evento stesso e dell'evoluzione che questo possa determinare.

3.2 Presidi antincendio e di primo soccorso

3.2.1 Estintori

L'intero complesso è fornito di adeguato numero di estintori portatili per fuochi ABC, correttamente appesi e segnalati. In prossimità dei quadri elettrici sono presenti estintori portatili a CO₂.

3.2.2 Idranti e naspi

L'intero complesso è protetto da n. 3 naspi posizionati rispettivamente uno all'ingresso dell'auditorium, uno nella zona spogliatoi e uno negli spazi dedicati al pubblico.

All'esterno, in corrispondenza dell'uscita e a ridosso del perimetro della scuola media, è posizionato un idrante UNI 45.



3.2.3 Rilevatori di fumo

L'edificio è protetto da una rete di rilevatori puntiformi di fumo a soffitto. Tali rilevatori sono collegati ad una centralina di allarme antincendio collocata al piano terra in vano tecnico a fianco alla sala regia.



3.2.4 Estrattori/evacuatori di fumo e calore in copertura

Sulla copertura nella zona del retropalco è presente un evacuatore di fumo e calore, azionato automaticamente alla rilevazione.



Evacuatore fumi e calore

3.2.5 Allarme antincendio

L'auditorium è protetto da un sistema di rilevazione fumi e perdite di gas con segnalazione ottica e acustica. L'allarme può essere attivato tramite i pulsanti di allarme collocati in prossimità dei percorsi di evacuazione e collegati alla predetta centralina di allarme.

Pulsante di allarme antincendio	Centralina antincendio	Sistema di allarme vocale EVAC	Amplificazione del segnale d'allarme

3.2.6 Cassetta primo soccorso

Una cassetta di primo soccorso è collocata all'interno degli spogliatoi al piano terra.

3.3 Vie di uscita di emergenza

L'Auditorium dispone di porte di uscita di emergenza ubicate a perimetro in posizione contrapposta, correttamente segnalate e dotate di maniglione antipatico o apertura a spinta. Da ogni punto dell'edificio è possibile raggiungere rapidamente l'esterno.

La porta che accede alla zona spogliatoi entrando dall'ingresso, inoltre, dispone di pulsante di rilascio, garantendo l'apertura dell'uscita di emergenza anche nel caso di interruzione di corrente.



Il **punto di raccolta** del personale sfollato in caso di evacuazione è stato identificato all'esterno, nello spazio tra auditorium e scuola media su via Mazzini.





4 GESTIONE DELL'EMERGENZA

4.1 Procedure organizzative, preventive, operative responsabilità e competenze

Il presente piano di emergenza contiene una serie di procedure di tipo organizzativo, preventivo ed operativo relativamente alle misure necessarie per la gestione delle emergenze, dell'evacuazione e del primo soccorso. Tali procedure vengono consegnate a tutti i soggetti coinvolti.

4.1.1 Procedure organizzative

- Organizzazione del Servizio di Gestione delle Emergenze.

4.1.2 Procedure operative per gli Addetti Gestione Emergenze

- Regolamentazione delle attività che possono provocare l'insorgere di una emergenza.
- Sorveglianza e controlli sulle misure di protezione antincendio (Registro della sicurezza Antincendio).
- Compiti operativi in caso di emergenza ed evacuazione, interventi in caso di incendio, gestione degli interventi di primo soccorso e salvataggio.

4.2 Definizione dei soggetti coinvolti

L'organizzazione del Servizio di Gestione delle Emergenze è basata sui seguenti soggetti:

- Un Responsabile Gestione Emergenze
- Una Squadra Antincendio ed Evacuazione
- Una Squadra Primo Soccorso.

In relazione alla tipologia di attività svolta, al sistema di vie di esodo ed al potenziale affollamento massimo possibile il numero degli Addetti Gestione Emergenze - Antincendio ed Evacuazione viene identificato in n. 3 unità collocati 1 in prossimità degli spogliatoi e del piano interrato e 2 presso la platea spettatori. Tali soggetti possono coincidere con gli Addetti al Primo Soccorso. Gli Addetti Gestione Emergenze sono coordinati da 1 Responsabile Gestione Emergenze, collocato in prossimità dell'ingresso e della sala regia.

Responsabile Gestione Emergenze ed Addetti Gestione Emergenze in possesso di attestazione di avvenuta formazione per attività a Rischio di Incendio Elevato secondo i contenuti previsti dal D.M. 10 marzo 1998 (o Livello III FOR secondo il D.M. 02/09/2021) della durata minima di



16 ore e aver sostenuto l'esame di "idoneità tecnica" presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oltre all'avvenuta formazione secondo i contenuti previsti dal DM 388/2003 per aziende del Gruppo B.

Per gli addetti presenti durante gli allestimenti o gli allenamenti (comunque al di fuori delle attività di pubblico spettacolo) viene ritenuto sufficiente un corso di 8 ore e il conseguimento dell'Attestato per rischio d'incendio medio secondo il D.M. 10/03/1998 (o Livello II FOR secondo il D.M. 02/09/2021).

L'elenco dei componenti del Servizio di Gestione delle Emergenze viene compilato all'atto della concessione dell'Auditorium.

5 VERIFICHE E CONTROLLI

5.1 Verifiche periodiche

Al fine di garantire che nel momento dell'emergenza tutti i presidi siano efficienti ed utilizzabili, sono previsti dei controlli periodici come di seguito indicato.

I controlli sono rivolti in particolare alla verifica:

- dei presidi antincendio (come efficienza e usufruibilità);
- dei presidi sanitari;
- della percorribilità e usufruibilità delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza;
- dell'impianto elettrico.

5.1.1 Controlli preventivi

I controlli preventivi vengono effettuati dagli Addetti Gestione Emergenze prima dell'utilizzo dell'Auditorium per le attività di pubblico spettacolo; tali controlli sono finalizzati alla verifica che siano rispettati i seguenti aspetti:

- posizionamento e condizione ed accessibilità degli estintori;
- accessibilità e fruibilità dei percorsi di uscita;
- accessibilità e fruibilità delle uscite di sicurezza;
- controllo della regolare affissione della segnaletica;
- contenuto della cassetta di primo soccorso.

5.1.2 Controlli semestrali

I controlli semestrali sui presidi antincendio vengono effettuati da ditte specializzate e riguardano:

- estintori;
- idranti;
- porte di uscita di emergenza;
- illuminazione di emergenza;
- rilevazione incendi;
- allarme antincendio.

5.1.3 Verifica degli impianti

L'impianto elettrico è soggetto a verifiche periodiche da parte del personale specializzato in particolare per le ispezioni delle connessioni di messa terra e della misura del valore della



resistenza dei dispersori. Tutti gli impianti sono sottoposti alle verifiche previste dai costruttori e dalle normative vigenti.

5.2 Registro della sicurezza antincendio

Si ritiene utile, per evidenziare eventuali anomalie organizzative o comportamenti scorretti, attuare delle verifiche con la compilazione del Registro della Sicurezza Antincendio. Sullo stesso Registro verranno registrati anche i controlli semestrali dei presidi antincendio effettuati dalla ditta esterna, archiviando in un unico contenitore, l'eventuale documentazione rilasciata da quest'ultima.

5.2.1 Rapporto di emergenza

In seguito al verificarsi di una emergenza o di una carenza (a livello di verifica preventiva) è prevista la stesura di un rapporto nel quale sono riportate:

- le cause probabili o certe che hanno determinato la situazione;
- le cause che hanno favorito il propagarsi della stessa;
- quanto messo in atto per fronteggiarla in termini di mezzi, attrezzature, uomini;
- gli effetti dell'emergenza sulle persone e sulle cose.

Tale rapporto viene compilato per ripristinare le condizioni preesistenti all'emergenza, (es. reintegro dei mezzi di estinzione utilizzati, dei dispositivi di sicurezza e protezione, ecc.). Nel caso di rilevazione di una carenza viene registrato il ripristino delle condizioni di sicurezza prima dell'apertura al pubblico dei locali.



6 PROCEDURE ADDETTI GESTIONE EMERGENZE

Gli Addetti Gestione Emergenze (Addetti Antincendio, Addetti Evacuazione, Addetti Primo Soccorso) sono tenuti a svolgere interventi di carattere preventivo, di controllo ed operativo, di gestione delle emergenze; gli Addetti Gestione Emergenze hanno la responsabilità di attuare gli interventi riportati di seguito.

Le procedure operative descrivono i compiti svolti da ciascun livello funzionale in caso di emergenza, evacuazione, primo soccorso, mancanza di corrente elettrica, ecc. L'insieme dei compiti costituenti la presente procedura operativa è e deve essere considerato come uno strumento finalizzato alle operazioni di primo intervento e non deve pertanto ritenersi sostitutivo o superiore ad eventuali operazioni da parte dei soccorritori esterni (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, ecc.).

In merito a quanto sopra si ricorda a tutti gli Addetti Gestione Emergenze che in ogni caso, anche se concordi con quanto di seguito riportato, non devono compiersi azioni che possano costituire fonte di aggravio del rischio o maggiore pericolo per la loro e l'altrui incolumità.

6.1.1 Allarme antincendio

I locali sono protetti da un impianto di rilevazione fumo e di allarme manuale tramite pulsanti collocati in prossimità dei percorsi di esodo. Il Responsabile Gestione Emergenze, collocato in prossimità dell'ingresso e della sala regia, è responsabile del controllo della Centralina di Allarme (posizionata nello spazio antistante la sala regia).

In caso di situazioni di emergenza, per evitare la diffusione di fenomeni di panico qualora possibile, i segnali di allarme ed evacuazione vengono impartiti a viva voce da parte degli Addetti Gestione Emergenze o tramite voce registrata, diffusi dal sistema di allarme vocale EVAC (situato nello spazio antistante la sala regia, sotto alla centralina di allarme) e tramite l'impianto di amplificazione dell'Auditorium, secondo le seguenti frasi convenzionali:

AL FUOCO ! Incendio in corso
EVACUAZIONE ! Abbandonare i locali
EMERGENZA ...! Emergenza dovuta a ...

			
Pulsante di allarme antincendio	Centralina antincendio	Sistema di allarme vocale EVAC	Amplificazione del segnale d'allarme



6.2 Procedure operative per gli addetti gestione emergenze

Gravità	Evento	Intervento
Situazione di lieve pericolo, determinata da un evento di modesta entità, immediatamente risolto con semplici manovre di messa in sicurezza.	Incendi in locali in quel momento non frequentati dal pubblico o dalla compagnia teatrale.	In questo caso NON SI PROCEDE ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE.
Situazione di pericolo non immediato, che si ritiene di poter gestire autonomamente, che consente la messa in atto del piano di evacuazione in condizioni di agevole controllo delle operazioni.	Incendi in locali in quel momento non frequentati dal pubblico.	In questo caso viene diramato L'ORDINE DI EVACUAZIONE LOCALE
Situazione di grave e imminente pericolo, che richiede l'immediato abbandono dell'edificio.	Incendi nei locali in cui sono presenti il pubblico e la compagnia teatrale (ad es. incendio sul palco durante lo spettacolo)	In questo caso viene diramato L'ORDINE DI EVACUAZIONE GENERALE

6.2.1 Norme per gli Addetti in fase preventiva

Il personale appartenente al Servizio di Gestione delle Emergenze deve:

- Controllare che non vi siano sorgenti potenziali di accensione:
 - verificare che sia rispettato il divieto di fumare e/o usare fiamme libere nei luoghi dove ne è fatto divieto;
 - verificare che le derivazioni elettriche (collegamenti volanti, multiple, ecc.) non siano sovraccaricate con eccessive apparecchiature;
 - verificare che i materiali combustibili siano mantenuti lontani dalle fonti di calore.
- Controllare l'agibilità delle vie di fuga e l'efficienza delle porte di uscita d'emergenza.
- Curare l'accessibilità ai presidi antincendio:
 - verificare il corretto posizionamento degli estintori;
 - verificare la buona agibilità degli estintori e degli idranti;
 - verificare che siano effettuati i controlli semestrali sugli estintori e sugli idranti.
- Controllare il contenuto della Cassetta di Primo Soccorso.
- Compilare il Registro verifiche e controlli.
- Segnalare al Responsabile Gestione Emergenze eventuali anomalie.



6.2.2 Interventi in caso di incendio

6.2.2.1 Principio d'incendio

In caso di un principio di incendio con sviluppo di fiamme di piccole dimensioni l'intervento tempestivo può essere risolutore e evitare conseguenze incontrollabili, in tale occasione l'azione degli Addetti Antincendio deve essere rapida ed efficace.

Gli Addetti Antincendio, devono:

- Allontanare dall'area le persone eventualmente presenti.
- Scegliere l'estintore portatile in relazione alla tipologia del fuoco (fuoco di solidi, liquidi, gas, su apparecchiature elettriche, ecc.).
- Intervenire sul focolaio senza indugi scaricando l'intero contenuto dell'estintore.
- Presidiare l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

6.2.2.2 Incendio localizzato

In caso di incendio localizzato di dimensioni tali da poter essere affrontato dagli Addetti Antincendio, questi si attivano per un immediato spegnimento dello stesso tramite i presidi antincendio a disposizione.

Gli Addetti, una volta allertati devono attuare, in relazione alle proprie competenze e formazione, quanto nel seguito riportato:

- interrompono immediatamente ogni tipo di attività;
- si recano celermente nell'area dell'emergenza;
- valutano la gravità dell'incendio e la tipologia dei materiali e/o sostanze interessate;
- segnalano o fanno segnalare l'emergenza ad un altro Addetto Gestione Emergenze o ad altra persona presente, i quali si attiveranno per dare l'allarme;
- allontanano dall'area le persone non appartenenti alle squadre antincendio;
- provvedono a togliere l'energia elettrica alla zona interessata dall'incendio;
- una volta giunto in aiuto un altro Addetto Antincendio, intervengono sul focolaio senza indugi compatibilmente con l'addestramento ricevuto, salvaguardando la propria e l'altrui incolumità;
- provvedono a circoscrivere l'incendio, allontanando il materiale infiammabile o combustibile presente nella zona coinvolta;
- evitano di utilizzare acqua come estinguente su impianti elettrici in tensione, se non dopo essersi accertati che non vi sia corrente nella zona interessata;
- presidiano l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.



6.2.2.3 Incendio di ampie dimensioni

In caso di incendio di ampie dimensioni, per il volume del materiale o per la tipologia dello stesso, compito degli Addetti Antincendio è quello di tenere sotto controllo il progredire delle fiamme, permettendo l'evacuazione delle persone.

Gli Addetti Antincendio:

- Effettuano o fanno effettuare la chiamata di richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco;
- provvedono, ove necessario e se possibile, all'allontanamento dalla zona interessata di materiali e/o sostanze che potrebbero incrementare l'incendio;
- verificano il libero accesso dei percorsi esterni per l'intervento dei mezzi di intervento dei Vigili del Fuoco ed attendono in strada l'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- si mettono a disposizione dei Vigili del Fuoco comunicandogli tutte le informazioni utili alla gestione dell'emergenza:
 - tipologia di incendio, materiali coinvolti;
 - localizzazione pulsanti di sgancio;
 - ubicazione depositi di liquidi combustibili, gas infiammabili, sostanze pericolose;
 - ubicazione attacco per autopompa;
 - interventi effettuati.
- al termine dell'emergenza presidiano l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

6.2.2.4 Fine Emergenza

Il Responsabile Gestione Emergenze, con l'ausilio degli Addetti Gestione Emergenze, verifica la possibilità di riattivare l'attività in condizioni di sicurezza:

- da disposizioni affinché venga comunicata la segnalazione di fine emergenza;
- da disposizioni affinché si provveda al ripristino delle condizioni di sicurezza presenti prima dell'incidente, eventualmente integrate con ulteriori presidi, qualora si fossero manifestate nel corso dell'emergenza, evidenti carenze o anomalie.

6.2.3 Gestione dell'evacuazione

6.2.3.1 Evacuazione locale

L'evacuazione locale riguarda un'area limitata dell'edificio, area retropalco, spogliatoi, ecc.

Gli Addetti Evacuazione:

- verificano la percorribilità dei percorsi di evacuazione principali e secondari e delle porte di uscita di emergenza provvedendo a rimuovere eventuali impedimenti;
- guidano l'esodo delle persone dall'area interessata verso le uscite d'emergenza;
- verificano che al termine dell'evacuazione i locali siano compartimentati;



- verificano che le attrezzature siano lasciate in condizioni di sicurezza (intervenedo direttamente per togliere tensione ai quadri elettrici di zona).

6.2.3.2 Evacuazione generale

L'evacuazione generale riguarda la sala teatrale.

Prima di impartire il segnale di evacuazione gli Addetti Evacuazione verificano la percorribilità dei percorsi di evacuazione principali e secondari e provvedono ad aprire le porte di uscita di emergenza.

Il Responsabile Gestione Emergenze impartisce il segnale di evacuazione tramite sistema di allarme vocale EVAC indicando alle persone l'ubicazione delle porte di uscita di emergenza e la direzione dei percorsi di esodo.

Gli Addetti Evacuazione:

- guidano l'esodo delle persone dall'area interessata verso le uscite d'emergenza, controllando che non si creino assembramenti, tranquillizzando le persone;
- aiutano e garantiscono l'assistenza necessaria alle persone aventi limitate capacità motorie;
- verificano che al termine dell'evacuazione i locali siano completamente vuoti e provvedono alla chiusura delle porte di uscita per evitare il rientro;
- verificano che le attrezzature del palco e retropalco siano lasciate in condizioni di sicurezza (intervenedo direttamente per togliere tensione ai quadri elettrici di zona o dal quadro elettrico generale);
- verificano che nessuna persona si sia attardata, sia rimasta nei servizi igienici o sia infortunata;
- verificano le presenze del personale presso il punto di raccolta;
- nel caso rilevino difficoltà di evacuazione o assenza di persone lo comunicano al Responsabile Gestione Emergenze per richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.

6.2.3.3 Evacuazione persone disabili

L'Auditorium è progettato per consentire l'accesso a persone non deambulanti, su carrozzina. L'area individuata è collocata davanti al palco, sulla via di esodo presidiata da uno dei due Addetti Gestione Emergenze presenti in platea. In caso di emergenza per cui sia necessario effettuare l'evacuazione del locale, fermo restante la gestione di una emergenza contingente, onde evitare difficoltà di deflusso, gli Addetti Gestione Emergenze provvedono affinché l'uscita delle carrozzine sia effettuata al termine dell'evacuazione delle persone deambulanti; per tale attività gli Addetti Gestione Emergenze chiedono la collaborazione delle persone non deambulanti degli eventuali accompagnatori.



Nel caso di presenza di disabili motori nello spazio rialzato del palco, la discesa per l'evacuazione può essere facilitata attraverso l'utilizzo della sedia montascale dedicata.

Gli addetti alla biglietteria verificheranno la presenza di disabili motori all'ingresso e lo signaleranno al Responsabile Gestione Emergenze che ne renderà edotti gli addetti antincendio operanti nella zona dedicata al pubblico.

6.2.4 Interventi di primo soccorso

La presente procedura ha per obiettivo la definizione, l'organizzazione e l'articolazione di un piano di emergenza per la gestione preventiva degli infortuni e dei salvataggi e di quella operativa conseguente all'accadimento dell'incidente. Inoltre costituisce uno strumento finalizzato a fornire indicazioni circa le operazioni da compiersi per far fronte ad un incidente che provochi degli infortuni.

Gli Addetti Primo Soccorso, ricevuta la segnalazione di allarme:

- si recano presso i presidi di primo soccorso per prendere quanto necessario al soccorso e quindi celermente raggiungono il luogo dell'incidente;
- si recano immediatamente sul posto e verificano le possibilità e modalità di soccorso, valutando la gravità della situazione in relazione a:
 - presenza di pericoli gravi e immediati;
 - condizioni dell'infortunato (verifica delle funzioni vitali dell'organismo: attività cardiaca, respiro, attività cerebrale);
 - persone e strumenti a disposizione per il soccorso, in quel luogo e in quel momento.

Tutte le manovre sull'infortunato sono effettuate con la protezione di guanti monouso in dotazione nel pacchetto di medicazione.

Nell'attesa di eventuali soccorsi, gli Addetti Primo Soccorso, secondo le proprie competenze:

- tranquillizzano l'infortunato e allontanano le persone che non hanno compiti di soccorso;
- ogni qualvolta si trovino di fronte ad un soggetto colpito da malore con pallore improvviso e sudorazione fredda o con emorragia in atto adottano la posizione di autotrasfusione (infortunato disteso con gambe sollevate a 40°);
- in tutti i casi in cui l'infortunato non riesce a respirare autonomamente, eseguono la respirazione artificiale secondo le modalità apprese nei corsi di formazione;
- in tutti i casi in cui si è constatato l'arresto del cuore (perdita di coscienza, assenza di respiro, colorito blaugastro della cute, assenza del polso carotideo, pupille dilatate), applicano il massaggio cardiaco;
- nell'infortunato in coma, per evitare il soffocamento da caduta della lingua effettuano la iperestensione della testa o la posizione laterale di sicurezza in base alle proprie competenze (in tutti i traumatizzati che hanno subito un incidente da urto violento o una



caduta dall'alto, si evita lo spostamento dell'infortunato se non ci sono altri pericoli immediati; in caso contrario lo spostamento viene effettuato applicando la regola dell'asse testa-collo-tronco, cioè mantenendo sempre in asse la colonna vertebrale, senza mai piegare il collo o la schiena, per evitare irreparabili danni al midollo spinale con conseguente paralisi);

- in caso di soffocamento da corpo estraneo, eseguono la manovra di Heimlich secondo le indicazioni ricevute nel corso di formazione.

Una volta ricevuto l'avviso di un infortunio il Responsabile Gestione Emergenze:

- in caso di necessità fa effettuare la chiamata agli enti di pubblico soccorso;
- fa avvertire i famigliari dell'infortunato, qualora lo stesso sia stato ricoverato presso il posto di pronto soccorso.

6.2.5 Interventi in caso di mancanza di energia elettrica

L'edificio è dotato di luci di emergenza che permettono di illuminare i percorsi di fuga. In caso di improvvisa mancanza di energia elettrica gli Addetti Gestione Emergenze devono seguire le seguenti norme comportamentali:

- verificare se il black-out interessa l'intero quartiere o solamente lo stabilimento;
- nel secondo caso verificare sul quadro elettrico generale l'eventuale sgancio dei differenziali e provare a riarmare gli stessi; nel caso si ripeta lo sgancio segnalare l'accaduto al Responsabile Gestione Emergenze per richiedere l'intervento di personale specializzato.

6.2.6 Interventi in caso di terremoto

Il Friuli Venezia Giulia è considerato zona sismica di 3° livello ai sensi dell'Ordinanza n. 3274 del 20.03.2003 pubblicata sulla G.U. n.72 del 8 maggio 2003. Non essendo noto alcun affidabile sistema di previsione dell'avvento di scosse sismiche, non è possibile prendere alcuna precauzione preliminare. Un terremoto si manifesta solitamente con piccole scosse cui seguono scosse più violente, sussultorie od ondulatorie, seguite da alcuni momenti di pausa, con successive scosse di intensità molto inferiore a quella iniziale. Anche queste scosse sono comunque pericolose, per la possibilità che causino il crollo di strutture lesionate dalle scosse iniziali.

In caso di terremoto:

- Restare calmi ed infondere la calma alle altre persone.
- Prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse.
- Portare le persone verso le strutture portanti dell'edificio ed alle pareti perimetrali.
- Evitare di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza, per non intasare le linee.



6.2.7 Intervento in caso di tromba d'aria

Gli eventi atmosferici possono essere previsti e diffusi alla cittadinanza con largo anticipo. In caso che le previsioni del tempo trasmesse dai mezzi di informazione (giornali, radio, televisione, internet) preannuncino possibilità di forti venti o trombe d'aria è necessario che il personale Addetto Gestione Emergenze sia messo in situazione di preallarme. In tale situazione si provvederà a rimuovere dall'esterno il materiale che possa essere sollevato e spostato da forti raffiche di vento.

Alle prime avvisaglie di una turbolenza in arrivo gli Addetti Gestione Emergenze provvederanno alla chiusura delle finestre, delle porte e dei portoni dello stabile.

Qualora l'evento atmosferico in corso arrechi danni alla struttura, gli Addetti Gestione Emergenze attueranno le seguenti prescrizioni:

- provvedono alla messa in sicurezza dell'impianto elettrico delle aree interessate;
- trasferiscono le persone presso le zone interne dell'edificio, lontano da finestre e portoni.

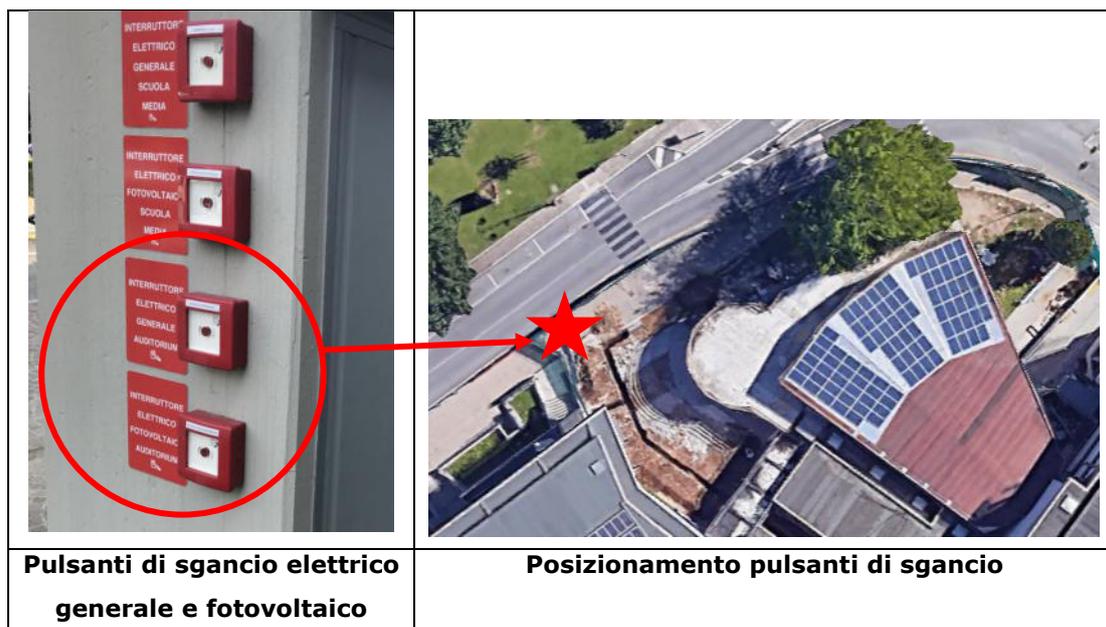
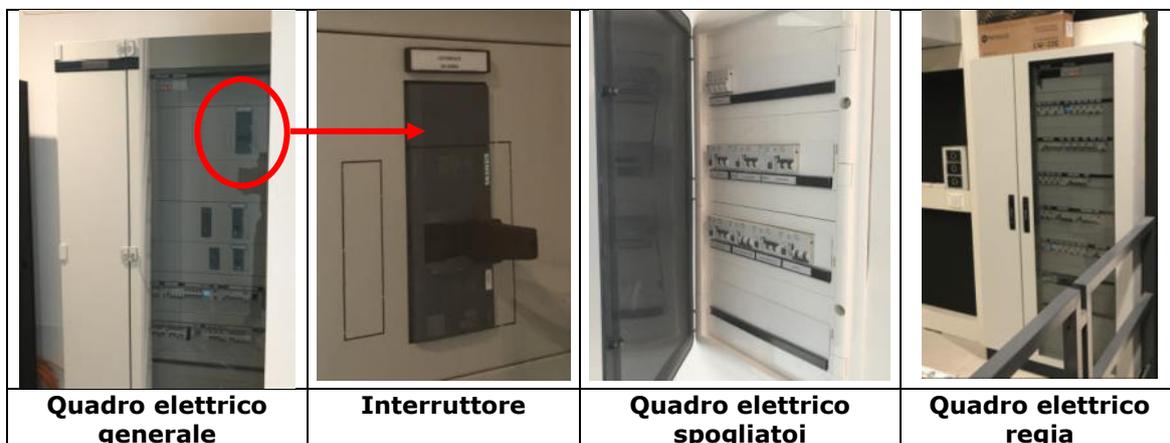
In caso di tromba d'aria o altro evento atmosferico estremo (grandinata) è assolutamente vietato abbandonare i locali.

6.3 Interventi sugli impianti in caso di emergenza

In caso di incendio o altra emergenza per cui gli Addetti Gestione Emergenze debbano effettuare interventi all'interno dell'edificio essi possono agire come di seguito indicato.

6.3.1 Sezionamento corrente elettrica

La corrente elettrica dell'Auditorium può essere sezionata dal quadro elettrico generale ubicato presso la sala regia o tramite l'apposito pulsante di sgancio ubicato all'esterno dell'edificio. Alternativamente, la corrente elettrica può essere sezionata anche attraverso i quadri elettrici di zona. Attenzione alla presenza di un impianto fotovoltaico per il quale lo sgancio elettrico non mette fuori servizio la produzione elettrica fino al punto del sezionamento.



6.4 Istruzione di chiamata dei soccorsi esterni



Nel caso l'emergenza sia tale da richiedere l'intervento degli Enti di soccorso si dovrà **chiamare telefonicamente il NUMERO UNICO EMERGENZE 112**, comunicando nominativo, indirizzo e numero di telefono secondo il seguente schema:

GENERALITA' DI CHI RICHIEDE L'INTERVENTO

Il mio nominativo è ...

CHI E DOVE SIAMO

Qui è la l'Auditorium del Comune di Tavagnacco (UD)

Siamo a Feletto Umberto in via Mazzini – Piazza Indipendenza

Il nostro numero di telefono è lo _____

COSA SUCCEDA

E' richiesto il vostro intervento per un:

- incendio/crollo/fuga di gas, ecc.
- infortunio/malore/incidente con feriti, ecc.
- effrazione/aggressione/furto, ecc.

ALTRE INFORMAZIONI

In seguito a richiesta dell'operatore 112 comunicare le ulteriori informazioni richieste.

Interrompere la comunicazione solo dopo aver avuto la certezza che l'operatore 112 abbia compreso il messaggio.



7 GESTIONE DELLA SICUREZZA – REGOLA TECNICA PUBBLICO SPETTACOLO

L'attività in oggetto è soggetta per più aspetti al controllo dei Vigili del Fuoco e della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo. Tenuto conto del tipo di attività, è necessario riferirsi anche alla legislazione vigente per i locali di pubblico spettacolo, ovvero il D.M. 19/08/1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

Si riportano di seguito gli articoli dal 18.1 al 18.4 del Titolo XVIII "Gestione della sicurezza" del citato D.M. 19/08/1996, contenente i principali obblighi gestionali di competenza del responsabile dell'attività.

18.1 GENERALITA'

Il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- a) i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- b) prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- c) devono essere mantenuti efficienti i presidi antincendio, eseguendo prove periodiche con cadenza non superiore a 6 mesi;
- d) devono mantenersi costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- e) devono mantenersi costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza degli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento;
- f) devono essere presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
- g) deve essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;
- h) nei depositi e nei laboratori, i materiali presenti devono essere disposti in modo da consentirne una agevole ispezionabilità.



18.2 CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO

I servizi di soccorso devono poter essere avvertiti in caso di necessità tramite rete telefonica. La procedura di chiamata deve essere chiaramente indicata a fianco di ciascun apparecchio telefonico, dal quale questa sia possibile.

18.3 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Occorre che tutto il personale dipendente sia adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio. Il responsabile dovrà inoltre curare che alcuni dipendenti, addetti in modo permanente al servizio del locale (portieri, macchinisti, etc.), siano in grado di portare il più pronto ed efficace ausilio in caso di incendio o altro pericolo.

18.4 ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Negli atri e nei corridoi dell'area riservata al pubblico devono essere collocate in vista le planimetrie dei locali, recanti la disposizione dei posti, l'ubicazione dei servizi ad uso degli spettatori e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le scale e le uscite.

Planimetrie ed istruzioni adeguate dovranno altresì essere collocate sulla scena e nei corridoi di disimpegno a servizio della stessa.

All'ingresso del locale deve essere disponibile una planimetria generale, per le squadre di soccorso, riportante la ubicazione:

- delle vie di uscita (corridoi, scale, uscite);
- dei mezzi e degli impianti di estinzione;
- dei dispositivi di arresto dell'impianto di ventilazione;
- dei dispositivi di arresto degli impianti elettrici e dell'eventuale impianto di distribuzione di gas combustibile;
- dei vari ambienti di pertinenza con indicazione delle relative destinazioni d'uso.

18.5 PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione della sicurezza antincendio devono essere pianificati in un apposito documento, adeguato alle dimensioni e caratteristiche del locale, che specifichi in particolare:

- i controlli;
- gli accorgimenti per prevenire gli incendi;
- gli interventi manutentivi;
- l'informazione e l'addestramento al personale;
- le istruzioni per il pubblico;
- le procedure da attuare in caso di incendio.



18.6 REGISTRO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il responsabile dell'attività, o personale da lui incaricato, è tenuto a registrare i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzate alla sicurezza antincendio:

- sistema di allarme ed impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi;
- attrezzature ed impianti di spegnimento;
- sistema di evacuazione fumi e calore;
- impianti elettrici di sicurezza;
- porte ed elementi di chiusura per i quali è richiesto il requisito di resistenza al fuoco.

Inoltre deve essere oggetto di registrazione l'addestramento antincendio fornito al personale. Tale registro deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.



8 BIBLIOGRAFIA

- R.D.M. 18.06.1931, n.773 - Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.).
- R.D.M. 06.05.1940, n.635 - Approvazione del regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931, n.773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.).
- D.M. 22.02.1996, n.261 - Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento;
- D.M. 19.08.1996 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo;
- D.P.R. 28.05.2001, n.311 - Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (numeri 77, 78 e 108, allegato 1 della legge n.59/1997 e numeri 18, 19, 20 e 35, allegato 1 della Legge n.50/1999).
- D.P.R. 06.11.2002, n.293 - Regolamento di semplificazione recante modifica all'articolo 141 del regio decreto 6 maggio 1940, n.635, e successive modificazioni, in materia di accertamenti tecnici relativi a locali di pubblico spettacolo.
- D.Lgs. 09.04.2008, n.81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro).
- D.M. 06.10.2009 - Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009, n.94.
- D.I. 22.07.2014 - Individuazione delle disposizioni che si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività.
- D.M. 24.11.2016 - Modifica al decreto 6 ottobre 2009 relativo alla determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13, dell'articolo 3, della Legge 15 luglio 2009, n.94
- D.Lgs. 25.11.2016, n.222 - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n.124.
- Circolare Ministero dell'Interno prot. n.1689 del 01.04.2011 - Locali di pubblico spettacolo di tipo temporaneo o permanente. Verifica della solidità e sicurezza dei carichi sospesi.
- Nota del Ministero dell'Interno STAFFCNVVF prot. n.3794 del 12.03.2014 - Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi.



- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.35 del 24.12.2014 - Istruzioni operative tecnico-organizzative per l'allestimento e la gestione delle opere temporanee e delle attrezzature da impiegare nella produzione e realizzazione di spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di manifestazioni fieristiche, alla luce del Decreto Interministeriale 22 luglio 2014.
- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n.13_9_CR8C_C7 del 05.08.2014 - Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.
- Circolare del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n.555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017 (c.d. "Circolare Gabrielli").
- Circolare del Ministero dell'Interno n.11464 del 19.06.2017 - Manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di safety (c.d. "Circolare Frattasi").
- Circolare del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco prot. n.9925 del 20/07/2017 - Manifestazioni organizzate in aree di libero accesso al pubblico. Indicazioni operative (c.d. "Circolare Giomi").
- Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/110(10) Uff. II - Ord. Sic. Pub. Roma del 28.07.2017 - Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva (c.d. "Circolare Morcone").
- Circolare della Prefettura di Mantova Fasc.4876/2017/Area I-OP
- Del 07.08.2017 - Pubbliche manifestazioni. Misure di safety e di security.
- Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/1/110/(10) del 18.07.2018 - Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - Direttiva (c.d. "Circolare Piantedosi").



SERVIZIO GESTIONE EMERGENZE

Durante lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo all'interno della struttura viene prevista la presenza dei seguenti Addetti Gestione Emergenze:

- n. 1 Responsabile Gestione Emergenze
- n. 3 Addetti Gestione Emergenze (Addetti Antincendio ed Evacuazione e Primo Soccorso) in possesso di attestazione di avvenuta formazione per attività a Rischio di Incendio Elevato secondo i contenuti previsti dal D.M. 10 marzo 1998 (o III Livello secondo il D.M. 02/09/2021) della durata minima di 16 ore e aver sostenuto l'esame di "idoneità tecnica" presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oltre all'avvenuta formazione secondo i contenuti previsti dal DM 388/2003 per aziende del Gruppo B.

All'atto degli allestimenti/disallestimenti viene prevista la presenza di n. 1 Addetto Antincendio con attestazione di avvenuta formazione per attività a Rischio di Incendio Medio secondo i contenuti previsti dal D.M. 10 marzo 1998 allegato IX (o II Livello secondo il D.M. 02/09/2021).

Verrà eventualmente dato mandato all'atto della concessione dell'Auditorium (pertanto prima di ogni evento, pubblico spettacolo ecc.) a ditta esterna incaricata.

L'amministrazione comunale si impegna dunque ad affidare a ditta esterna (in possesso dei requisiti di cui sopra) la gestione delle emergenze prevista durante lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo all'interno della struttura AUDITORIUM COMUNALE di Tavagnacco.



*Nota: Il presente documento dovrà essere precompilato prima di ogni attività di pubblico spettacolo con i nominativi delle figure sotto riportate.

Tale documento dovrà poi essere obbligatoriamente esposto oltreché messo agli atti.

Responsabile Gestione Emergenze (e suo sostituto)

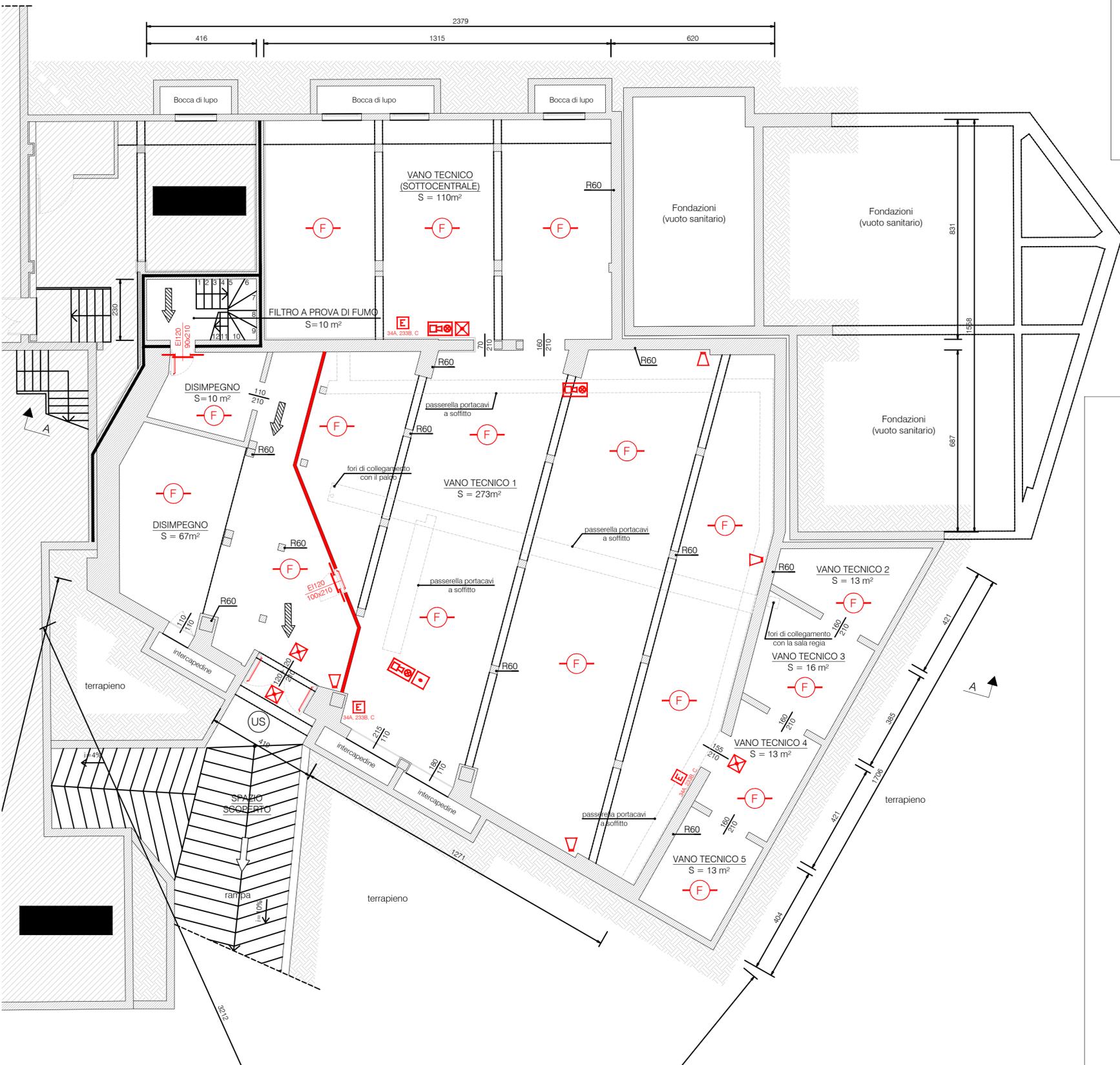
Cognome e nome	Orario presenza

Addetti Antincendio ed Evacuazione

Cognome e nome	Orario presenza

Addetti Primo Soccorso

Cognome e nome	Orario presenza



LEGENDA

- Uscita di sicurezza
- Percorso di esodo orizzontale
- Percorso di esodo verso il basso
- Percorso di esodo verso l'alto
- Serramento resistente al fuoco
- Struttura di compartimentazione R/EI/REI 60
- Struttura di compartimentazione R/EI/REI 90
- Estintore portatile di tipo approvato a polvere chimica polivalente avente carica minima di 6 kg e capacità estinguente minima pari a 34 A, 233 B, C
- Estintore portatile di tipo approvato ad anidride carbonica avente carica minima di 5 kg e capacità estinguente pari a 113B
- Rilevatore puntiforme di fumo a principio ottico conforme alla norma UNI EN 54-7
- Pulsante di allarme incendio conforme alla norma UNI EN 54-11
- Segnalatore ottico e acustico impianto allarme incendio conforme alla norma UNI EN 54-3
- Apparecchio per illuminazione di sicurezza (impianto conforme a norma UNI EN 1838)
- Altoparlante collegato all'impianto di diffusione sonora EVAC, conforme alla norma UNI EN 54-24
- Serramento dotato di barra orizzontale per azionamento antipanico, a spinta o a contatto, di tipo omologato e certificato CE, conforme a norma UNI EN 1125

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA: UDINE COMUNE: TAVAGNACCO

- AUDITORIUM COMUNALE DI FELETTU UMBERTO -
PROGETTO DI VARIANTE

VALUTAZIONE DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART.3 DEL D.P.R. 151/11
ATTIVITA' N.65.2.C

Località: VIA MAZZINI - 33010 TAVAGNACCO (UD) - LOCALITA' FELETTU UMBERTO			
Oggetto: PIANTA PIANO INTERRATO			
Committente: COMUNE DI TAVAGNACCO Piazza Indipendenza, n.1 - 33010 Tavagnacco (UD)			Elaborato
			03
Pratica VF: VF4335	Scala: 1:100	Data: 20.11.2023	Disegnato: B.D.
Commessa: 4265/23	Rev. 00	Verificato: M.B.	
DOTT. ING. MASSIMILIANO BERLASSO Piazzale G. B. Cella, 50 - 33100 Udine T. 0432 235879 - M. 335 8373253 massimiliano.berlasso@gmail.com massimiliano.berlasso@ingpec.eu		Il tecnico Dott. Ing. BERLASSO MASSIMILIANO Elenco Ministero Interni D.Lgs. 139/06 Codice UD02170100335 	





Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio
Piazza Indipendenza, 1 - 33010 Feletto Umberto (UD)
Tel. 0432.577311 - tavagnacco@postemailcertificata.it
llpp@comune.tavagnacco.ud.it
www.comune.tavagnacco.ud.it

Prot. 1221

DICHIARAZIONE AGIBILITA' EX ART. 80 DEL T.U.L.P.S.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

(ai sensi dell'art.73 lett.h) del vigente Statuto Comunale)

* * * * *

Considerato che i lavori di ristrutturazione e di ampliamento dell'Auditorium comunale di Feletto Umberto sono stati ultimati e che risulta ora necessario procedere con l'acquisizione dell'agibilità ai sensi e per gli effetti dell'art.80 del T.U.L.P.S.;

VISTO il R.D. 18.06.1931 n.773 e ss.mm.ii., "Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" – T.U.L.P.S.; il R.D. 06.05.1940 n.635 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza" e s.m.i.; il D.P.R. n.311 del 28.05.2001 "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza" e s.m.i.;

Visto il verbale della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo del 11 ottobre 2023 che ha espresso parere favorevole al progetto di ristrutturazione e di ampliamento dell'Auditorium comunale di Feletto Umberto, subordinandolo all'esito del sopralluogo di verifica sull'osservanza di tutte le prescrizioni imposte, verbale che si allega quale parte integrante del presente atto;

Dato atto che la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo regolarmente convocata per il sopralluogo ha espresso parere favorevole all'esercizio dell'attività, mediante verbale del 15 gennaio 2024, che si allega quale parte integrante del presente atto;

Accertato che la Segnalazione certificata di inizio attività prevenzione incendi è stata presentata al Comando Vigili del Fuoco di Udine - protocollo n.1052;

VISTO l'atto sindacale prot. comunale n. 9581 del 05.04.2023 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento locale";

VISTO lo Statuto Comunale;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.80 del T.U.L.P.S.

AUTORIZZA

il Comune di Tavagnacco, con sede a Tavagnacco - frazione Feletto Umberto in Piazza Indipendenza n.1, Cod.Fisc. 00461990301 – Legale Rappresentante dott. Giovanni Cucci, Cod.Fisc. CCGGN59H02L195Y in qualità di Sindaco pro-tempore, all'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo per una capienza massima di n. 361 spettatori di cui n.2 spettatori diversamente abili, presso l'Auditorium comunale sito in via G. Mazzini n.1 a Feletto Umberto, distinto al Catasto al Foglio 29 mappale 294, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni d'esercizio

imposte dalla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo con i verbali del 11.10.2023 (esame progetto) e del 15.01.2024 (sopralluogo) che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Tavagnacco, 15.01.2024



**Il Funzionario Responsabile
dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio**

dott. arch. Francesco Marciano

*(documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

Allegati:

Verbali esame progetto e sopralluogo

Sede Comune
33010 Feletto Umberto
P. Indipendenza 1
tel: 0432 577311
fax: 0432 570196
mail: llpp@comune.tavagnacco.ud.it
pec: tavagnacco@postemailcertificata.it

**Apertura al pubblico solo su
appuntamento con i seguenti
orari:**
lun. 9.00-13.00 / 15.30-17.30
mar. CHIUSO
mer. 9.00-13.00 / 15.30-17.30
gio. CHIUSO
ven. 9.00-13.00

Funzionario Responsabile: dott. arch. Francesco Marciano
mail: llpp@comune.tavagnacco.ud.it - tel: 0432 577364
Referente amministrativo: geom. Stefano Picco
mail: llpp@comune.tavagnacco.ud.it - tel: 0432 577360



Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio
Piazza Indipendenza, 1 - 33010 Feletto Umberto (UD)
Tel. 0432.577311 - tavagnacco@postemailcertificata.it
llpp@comune.tavagnacco.ud.it
www.comune.tavagnacco.ud.it

VERBALE
C.C.V.L.P.S.
COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI / IMPIANTI DI
PUBBLICO SPETTACOLO
Per attività di:
PUBBLICO SPETTACOLO – AUDITORIUM COMUNALE

Via G. Mazzini - TAVAGNACCO
frazione FELETTO UMBERTO
Capienza superiore a 200 persone

Ditta: **COMUNE DI TAVAGNACCO**
Piazza Indipendenza n.1 - TAVAGNACCO
frazione FELETTO UMBERTO

Fg.29 mapp.294

Il giorno **11.10.2023**

presso la Sede Municipale in TAVAGNACCO, Piazza Indipendenza n.1 Località FELETTO UMBERTO,
si è riunita la C.C.V.L.P.S.

Presenti:

PRESIDENTE:

1. **SINDACO** del Comune di TAVAGNACCO
Presidente delegato:

Avv. PAOLO MORANDINI

COMPONENTI:

2. **SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE**
Funzionario Responsabile:

Dott. FLOREANCIG MAURO

3. **Dirigente Medico dell'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE –**
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:
Membro delegato:

Dott. ACCHIARDI FRANCESCO

4. **Comandante Provinciale del COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO UDINE:**
Membro delegato:

Per. ind. VENTURINI VALMORE

5. **AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:**
Funzionario Responsabile:
Membro delegato:

Dott. Arch. MARINA SALES

6. **Perito esperto in elettrotecnica:**

Per. Ind. MANSUETTI DANIELE

Sono altresì presenti:

- 1) Arch. Francesco Marciano – progettista;
- 2) Ing. Paolo Zuccolo di Tavagnacco - consulente;
- 3) Sig. Marco Godeas della ditta 4Dodo di San Giorgio di Nogaro realizzatrice del sistema multimediale - consulente;
- 4) Ing. Massimiliano Berlasso di Udine - consulente.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Stefano Picco, istruttore tecnico direttivo presso l'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO.

La Commissione così riunita, inizia le sue funzioni alle ore **15.00**.

La Commissione procede alla valutazione del progetto riferito all'Agibilità per pubblico spettacolo ai sensi dell'Art.141, 1° comma lett.a) del R.D. 06.05.1940 n.635 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n.773, delle leggi di pubblica sicurezza", così come aggiornato dal D.P.R. 28.05.2001 n.311 "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (numeri 77, 78 e 108, allegato 1 della Legge n. 59/1997 e numeri 18, 19, 20 e 35, allegato 1 della Legge n. 50/1999)".

Ditta "Comune di Tavagnacco" con sede in TAVAGNACCO, frazione Feletto Umberto, Piazza Indipendenza n.1;

Attività di Pubblico Spettacolo – Auditorium comunale da svolgersi in:
frazione Feletto Umberto, Via G.Mazzini

in corrispondenza dell'unità immobiliare distinta in mappa al Foglio 29 mappale 294

PREMESSE:

L'Auditorium comunale è una costruzione annessa ai fabbricati della Scuola Media di Feletto Umberto, con i quali forma un corpo unico, e rappresenta la sala teatrale più capiente all'interno del territorio comunale. Gli spazi esterni d'accesso sono condivisi con gli ingressi alla Scuola Media ed Elementare.

Il fabbricato è sito nella frazione di Feletto Umberto in via G. Mazzini.

L'intervento oggetto della presente valutazione riguarda la sistemazione dell'Auditorium Comunale, mediante la ristrutturazione della sala teatrale, l'ampliamento del locale antistante la sala (foyer), il rivestimento delle facciate, l'adeguamento dell'efficienza energetica del fabbricato, la ridefinizione degli impianti e la sistemazione dell'area esterna.

L'opera prevede specificatamente i seguenti interventi:

- sistemazione degli spogliatoi, corridoi e vano scale localizzati nel seminterrato, mediante l'adeguamento dei servizi igienici, la piastrellatura dei pavimenti, la realizzazione di un rivestimento lucido nelle pareti dei camerini e la tinteggiatura dei locali;
- sistemazione e ampliamento del palco sala teatrale, mediante la sostituzione del pavimento con moduli in legno prefinito, e l'inserimento di una piattaforma elevatrice per l'accesso dei disabili;
- elevazione della torre di palcoscenico, mediante la demolizione e ricostruzione di una parte della copertura e l'attrezzamento con dispositivi idonei alla movimentazione delle scenografie;
- sistemazione delle tribune della sala teatrale, mediante la realizzazione di una gradonata a differenti altezze, completate con la posa dei parapetti in acciaio inox e vetro stratificato;
- sostituzione del pavimento della sala teatrale, mediante la posa di piastrelle in gres porcellanato, stampate e rettificate tipo legno rovere, aventi resistenza al fuoco Classe 0;
- miglioramento acustico della sala teatrale, mediante la realizzazione di rivestimento verticale e sostituzione del controsoffitto esistente della sala con pannelli tipo "Topakustik";
- sostituzione totale delle sedute e rimodulazione delle file, anche al fine di individuare nella prima fila due posti riservati ai disabili;
- realizzazione sala regia, mediante la predisposizione e l'attrezzamento di un locale posto al fondo della sala teatrale;
- sistemazione e adeguamento dell'impianto di raffrescamento e riscaldamento;



- sistemazione e adeguamento dell'impianto elettrico, che sarà integrato con l'impianto fotovoltaico esistente posto sulla copertura dell'Auditorium;
- sistemazione e adeguamento dell'impianto luci, audio e fonico;
- realizzazione di un rivestimento metallico tipo grigliato per il mascheramento delle facciate esterne, mediante il fissaggio di una struttura portante alle pareti esistenti e la posa in opera di pannelli grigliati;
- realizzazione di un sistema d'illuminazione esterna, con tecnologia a LED RGB, per un'illuminazione dinamica del fabbricato;
- ampliamento del locale d'ingresso alla sale (foyer), mediante la demolizione della struttura esistente e la costruzione di un nuovo corpo realizzato in vetro strutturale, contenente biglietteria, guardaroba e angolo bar;
- ristrutturazione del fabbricato di collegamento tra l'Auditorium e la Scuola Media, per la realizzazione di camerini, deposito e servizi igienici per il pubblico;
- realizzazione di verde pensile estensivo sul nuovo fabbricato (foyer), finalizzato alla sigillatura della superficie di copertura con tecniche ecocompatibili che consentano il raggiungimento dei requisiti per la certificazione energetica in classe A;
- sistemazione dell'area esterna, mediante la demolizione del muretto e della recinzione esistente, la sistemazione dei percorsi d'accesso agli edifici scolastici, la realizzazione di pavimentazioni in pietra e la costruzione di aree verdi.

ESAME COMMISSIONE

Illustra il progetto di ristrutturazione ed ampliamento dell'Auditorium comunale l'arch. Francesco Marciano in qualità di progettista.

1) PER L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

Dovrà essere inviata all'Azienda Sanitaria la relazione illustrativa del progetto esecutivo comprensiva di destinazione d'uso dei locali, superfici rapporto aereo illuminanti.

Prima del previsto sopralluogo dovrà essere adempiuto alle eventuali prescrizioni conseguenti all'esame della documentazione trasmessa.

2) PER IL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO UDINE:

- 1) Il locale di installazione del quadro elettrico generale dovrà essere separato con struttura avente caratteristiche di resistenza al fuoco pari ad almeno EI 60. Analoghe caratteristiche dovranno possedere le porte di comunicazione;
- 2) La porta automatica scorrevole prevista in corrispondenza del passaggio dal foyer al corridoio di accesso alla zona spogliatoi dovrà essere conforme alla specifica norma UNI EN 16005;
- 3) Il percorso di esodo dai camerini nel tratto al piano interrato dovrà essere separato dal disimpegno con pareti aventi caratteristiche di resistenza al fuoco con almeno EI 60;
- 4) Sulle canalizzazioni di mandata e ripresa dell'area dalle CTA collocate in copertura dovranno essere installate (qualora non presenti) serrande tagliafuoco servocomandate azionabili dall'impianto di rilevazione e allarme incendi.

3) PER L'ESPERTO IN ELETTROTECNICA:

Presentare dichiarazione di conformità omnicomprensiva con as-built finale; Collaudo impianto elettrico da parte di tecnico abilitato con registro delle verifiche periodiche e del registro sicurezza antincendio.



4) PER IL RESPONSABILE DELL'AREA DI POLIZIA LOCALE:

Nessuna osservazione.

5) PER IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:

Risultano agli atti il collaudo strutturale.



Pertanto la Commissione esprime parere Favorevole all'esame progetto per l'uso del locale ad Auditorium per una capienza massima di 361 spettatori presenti, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni sopra riportate.

La Commissione si conclude alle ore 17.00

Firmato:

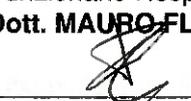
Il Presidente:
delegato:

Avv. PAOLO MORANDINI



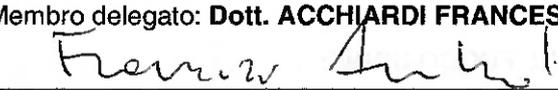
Funzionario Responsabile dell'AREA DI POLIZIA LOCALE:

Dott. MAURO FLOREANCIG



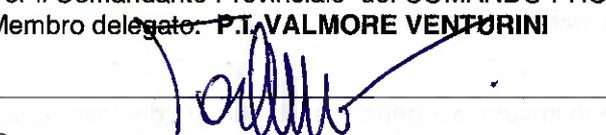
Per dell'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

Membro delegato: **Dott. ACCHIARDI FRANCESCO**



Per il Comandante Provinciale del COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI UDINE:

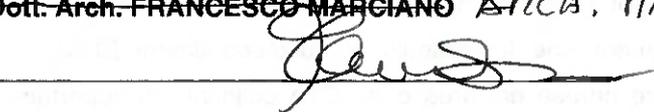
Membro delegato: **P.T. VALMORE VENTURINI**



PER IL

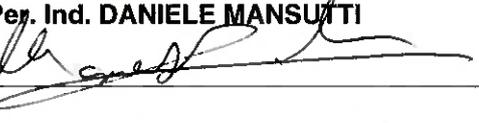
Funzionario Responsabile dell'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:

Dott. Arch. FRANCESCO MARCIANO ARCHA, MARINA SACLES



Il Perito esperto in elettrotecnica:

Per. Ind. DANIELE MANSUETTI



Il Segretario verbalizzante

geom. Stefano Picco





Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio
Piazza Indipendenza, 1 - 33010 Feletto Umberto (UD)
Tel. 0432.577311 - tavagnacco@postemailcertificata.it
lpp@comune.tavagnacco.ud.it
www.comune.tavagnacco.ud.it

VERBALE
C.C.V.L.P.S.
COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI / IMPIANTI DI
PUBBLICO SPETTACOLO
Per attività di:
PUBBLICO SPETTACOLO – AUDITORIUM COMUNALE

Via G. Mazzini - TAVAGNACCO
frazione FELETTO UMBERTO
Capienza superiore a 200 persone

Ditta: **COMUNE DI TAVAGNACCO**
Piazza Indipendenza n.1 - TAVAGNACCO
frazione FELETTO UMBERTO

Fg.29 mapp.294

Il giorno **15.01.2024**

presso l'Auditorium sito in Via G.Mazzini n.1 – frazione Feletto Umberto si è riunita la C.C.V.L.P.S.

Presenti:

PRESIDENTE:

1. **SINDACO** del Comune di TAVAGNACCO
Presidente delegato:

Avv. PAOLO MORANDINI

COMPONENTI:

2. **SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE**
Funzionario Responsabile:

Dott. FLOREANCIG MAURO

3. **Dirigente Medico dell'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE –**
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

Membro delegato:

Dott. ACCHIARDI FRANCESCO

4. **Comandante Provinciale del COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO UDINE:**
Membro delegato:

Per. ind. VENTURINI VALMORE

5. **AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:**

Funzionario Responsabile:

Membro delegato:

Dott. Arch. MARINA SALES

6. **Perito esperto in elettrotecnica:**

Per. Ind. MANSUTTI DANIELE

Sono altresì presenti:

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several initials.]

[Handwritten signature in blue ink.]

[Handwritten signature in blue ink.]

- 1) Arch. Francesco Marciano – progettista;
- 2) Ing. Paolo Zuccolo di Tavagnacco - consulente;
- 3) Sig. Marco Godeas della ditta 4Dodo di San Giorgio di Nogaro realizzatrice del sistema multimediale - consulente;
- 4) Ing. Massimiliano Berlasso di Udine – consulente.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Stefano Picco, istruttore tecnico direttivo presso l'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio.

La Commissione così riunita, inizia le sue funzioni alle ore **10.00**.

La Commissione procede al sopralluogo dei locali ed impianti riferito all'Agibilità per pubblico spettacolo ai sensi dell'Art.141 del R.D. 06.05.1940 n.635 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n.773, delle leggi di pubblica sicurezza", così come aggiornato dal D.P.R. 28.05.2001 n.311 "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (numeri 77, 78 e 108, allegato 1 della Legge n. 59/1997 e numeri 18, 19, 20 e 35, allegato 1 della Legge n. 50/1999)".

Ditta "Comune di Tavagnacco" con sede in TAVAGNACCO, frazione Feletto Umberto, Piazza Indipendenza n.1;

Attività di Pubblico Spettacolo – Auditorium comunale da svolgersi in frazione Feletto Umberto, Via G.Mazzini n.1 in corrispondenza dell'unità immobiliare distinta in mappa al Foglio 29 mappale 294

PREMESSE:

Il presente sopralluogo segue la valutazione progetto effettuata dalla C.C.V.L.P.S. in data 10.10.2023, in occasione del quale erano state impartite prescrizioni da parte dei membri della Commissione.

VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE

1) PER L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

Nessuna osservazione

2) PER IL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO UDINE:

Si prende atto che in data odierna è stata presentata al Comando Vigili del Fuoco di Udine la segnalazione certificata di inizio attività, acquisita con protocollo n.1052.

Effettuate le prove degli impianti di protezione attiva con esito positivo e verificata la documentazione agli atti si esprime parere favorevole

3) PER L'ESPERTO IN ELETTROTECNICA:

Le prove tecniche effettuate in loco hanno dato esito positivo. Risultano allegate le tavole grafiche relative all'impianto luci di emergenza e pulsanti di sgancio generali.

Nessuna osservazione.



4) PER IL RESPONSABILE DELL'AREA DI POLIZIA LOCALE:

Sul piazzale est dell'Auditorium venga consentita la sosta ai soli veicoli autorizzati al carico e scarico.
Null'altro da osservare.

5) PER IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:

Nessuna osservazione.

Effettuato il sopralluogo la Commissione esprime parere favorevole all'esercizio dell'attività per una presenza massima di n. 361 spettatori compresi due diversamente abili.

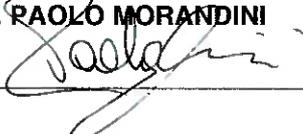
La Commissione si conclude alle ore 11.15.

Firmato:

Il Presidente:

delegato:

Avv. PAOLO MORANDINI



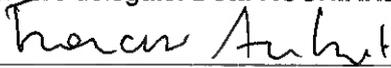
Funzionario Responsabile dell'AREA DI POLIZIA LOCALE:

Dott. MAURO FLOREANCIG



Per dell'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

Membro delegato: **Dott. ACCHIARDI FRANCESCO**



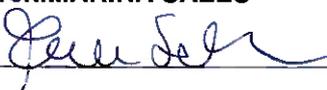
Per il Comandante Provinciale del COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI UDINE:

Membro delegato: **P.i. VALMORE VENTURINI**



Funzionario Responsabile dell'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:

arch. MARINA SALES



Il Perito esperto in elettrotecnica:
Per. Ind. DANIELE MANSUTTI





Il Segretario verbalizzante
geom. Stefano Picco



